

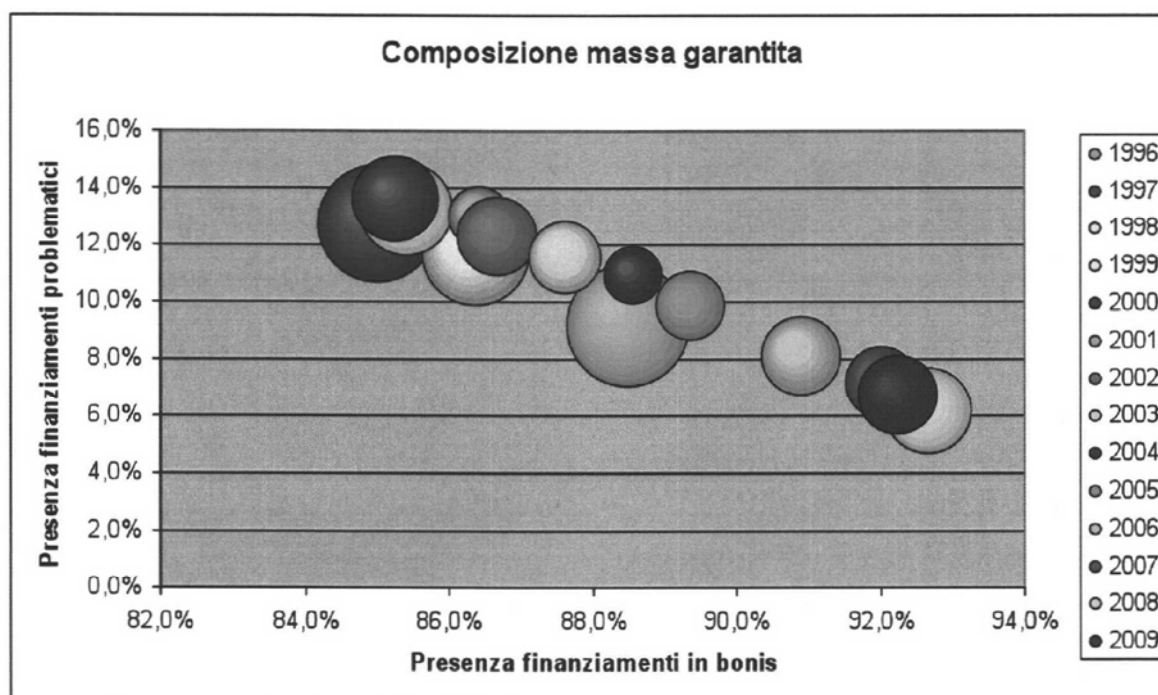
## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per poter apprezzare i movimenti che la massa garantita ha subito negli ultimi anni, si riporta di seguito la tabella che accoglie, in milioni di euro, i valori registrati nella massa garantita dal 1996 al 2009.

Livello	Classe	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
1	1	1.394	946	659	393	176	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2	3.842	2.100	1.844	1.392	1.133	916	755	605	491	394	309	232	173	130
	3	-	2.621	3.500	3.909	4.390	5.230	5.585	5.790	5.951	5.370	4.459	3.970	3.417	2.987
	4	-	-	-	-	-	-	-	-	503	2.907	2.451	2.402	2.313	2.011
	5	-	-	-	-	-	-	-	-	503	2.907	1.175	2.781	4.281	4.203
<b>Finanziamenti in essere</b>		<b>5.237</b>	<b>5.667</b>	<b>6.003</b>	<b>5.693</b>	<b>5.699</b>	<b>6.146</b>	<b>6.341</b>	<b>6.395</b>	<b>6.945</b>	<b>8.671</b>	<b>8.394</b>	<b>9.385</b>	<b>10.184</b>	<b>9.332</b>
2	1	427	717	638	664	666	663	627	527	520	591	408	377	340	321
	2	118	134	179	213	235	241	244	266	270	241	253	245	202	193
	3	-	-	0	5	9	19	32	50	66	125	88	107	125	143
	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4	12	26
<b>Procedure esecutive in corso</b>		<b>545</b>	<b>852</b>	<b>817</b>	<b>882</b>	<b>910</b>	<b>923</b>	<b>903</b>	<b>843</b>	<b>856</b>	<b>957</b>	<b>750</b>	<b>733</b>	<b>679</b>	<b>683</b>
3	0				27	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1				48	56	25	53	45	32	52	66	58	101	92
	2				15	12	16	16	14	10	21	21	21	23	9
	3				1	1	1	-	1	1	2	4	3	5	4
<b>Richieste giacenti</b>		<b>136</b>	<b>148</b>	<b>130</b>	<b>91</b>	<b>75</b>	<b>42</b>	<b>70</b>	<b>60</b>	<b>43</b>	<b>75</b>	<b>91</b>	<b>82</b>	<b>129</b>	<b>106</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>5.918</b>	<b>6.666</b>	<b>6.949</b>	<b>6.665</b>	<b>6.684</b>	<b>7.111</b>	<b>7.316</b>	<b>7.298</b>	<b>7.843</b>	<b>9.703</b>	<b>9.235</b>	<b>10.200</b>	<b>10.992</b>	<b>10.120</b>

Le variazioni intervenute nella massa garantita, espongono un incremento dei valori iscritti nel secondo livello e una diminuzione nel primo e nel terzo livello.

Dal punto di vista della *qualità* del portafoglio garantito in via sussidiaria, si riporta di seguito un grafico che illustra l'andamento della composizione (distinta sulla base dei tre livelli di rischio) della massa garantita SGFA dal 1996 al 2009.



La dimensione delle bolle (ciascuna delle quali esprime la massa garantita per uno specifico anno) descritte nel grafico rappresenta, in percentuale, la *presenza di richieste giacenti* nella massa garantita della SGFA.

La posizione delle bolle indica (in verticale) la presenza di *procedure esecutive in essere* e (in orizzontale) la presenza di *finanziamenti in regolare ammortamento*.

È possibile quindi notare come la dimensione delle bolle relative agli ultimi anni si sia particolarmente ridotta rispetto al passato evidenziando quindi una diminuzione del peso delle richieste di rimborso nel portafoglio complessivo delle garanzie.

Lo spostamento verso destra delle stesse bolle esprime poi un incremento del peso dei finanziamenti in regolare ammortamento e quindi un miglioramento della composizione del portafoglio stesso.

Per l'anno 1996, la posizione della bolla esprime una buona composizione per finanziamenti e procedure esecutive in essere ma la sua dimensione evidenzia una forte presenza di richieste di rimborso che si sarebbero potute trasformare in perdita.

Nel caso dell'esercizio 2009, la riduzione della dimensione della bolla (presenza di richieste di rimborso) dà un segnale positivo mentre il suo spostamento sull'asse orizzontale

e su quello verticale, conferma una riduzione dei finanziamenti *in bonis* (orizzontale) ed un aumento delle procedure in essere (verticale).

## V. Contenzioso

L'ammontare del contenzioso in essere per la garanzia sussidiaria ammonta a complessivi 31,5 milioni di Euro circa (29,3 milioni di Euro nel 2008).

Le motivazioni del contenzioso dipendono sostanzialmente da decisioni negative assunte dal garante in merito alle richieste di liquidazione da parte delle banche per le quali le banche stesse non hanno ritenuto di aderire alle motivazioni del diniego adottate dal garante stesso.

Sono state iscritte nei conti d'ordine le sole vertenze per le quali sussiste un rischio di liquidazione da parte del garante.

Non sono pertanto state iscritte le vertenze per le quali il garante è uscito soccombente ed ha pertanto dovuto liquidare l'importo richiesto dalla banca.

Sulla base dello stesso criterio sono state anche iscritte nei conti d'ordine quelle vertenze per le quali il garante è uscito vittorioso ma – non essendo decorso ancora il termine per il ricorso ad un grado di giudizio superiore da parte della banca – la sentenza favorevole non può considerarsi definitiva.

Contenzioso in essere. Le posizioni con gli importi iscritti nella colonna <i>valore causa</i> sono iscritte nei conti d'ordine dello stato patrimoniale di SGFA (in quanto fonte di potenziale esborso per il garante)						
Tipo di garanzia	Descrizione pratica	Banca controparte	Valore causa	Grado di giudizio	Precedenti decisioni	Studio legale
Sussidiaria	Coop. San Giuseppe	Banca della Campania (ex Banca Popolare dell'Irpinia)	6.658.231,18	Il grado – Corte d'Appello di Roma	Tribunale di Roma, sentenza n. 18645/2005 favorevole	Avv. Paola Topi Paglietti
	Coop. Rinascita	Banca di Credito Popolare (Torre del greco)	865.065,31	I grado – Tribunale di Roma	Tribunale di Torre Annunziata, sentenza n. 135/2006 favorevole (eccezione di incompetenza territoriale)	Avv. Paola Topi Paglietti
	COALVE	Sanpaolo IMI		Il grado – Corte di Appello di Roma Fase	Tribunale di Roma sentenza n. 12820/2006 sfavorevole (pagati 754.601,83)	Avv. Paola Topi Paglietti

				decisoria		
	Coop. Verdezoo	BNL (ex Coopercredito)		Il grado - Corte di Appello di Roma (pendenti 2 giudizi) Fase decisoria	Tribunale di Roma, sentenza non definitiva n. 7838/2004 e sentenza definitiva n.7010/2005 entrambe sfavorevoli pagati 1.721.465,55)	Avv. Paola Topi Paglietti
	Coop. Trionfo	BNL (ex Coopercredito)		Giudizio di rinvio in Corte di Appello	Corte di Appello di Roma, sentenza n. 4674/2002 sfavorevole (pagati 1.219.529,19) Cassazione favorevole	Avv. Andrea Guarino
	APAS	BNL	1.906.593,67	Corte di Cassazione Giudizio pendente	Corte di Appello di Roma, sentenza n. 4961/2008 favorevole	Avv. Andrea Guarino
	CAP di Benevento	Banca Intesa (ex Cariplo)	877.980,00	Il grado - Corte di Appello di Napoli Fase decisoria	Tribunale di Napoli, sentenza n. 194/2004 favorevole	Avv. Salvatore Maccaron e
	CAP di Ferrara	Meliorbanca	17.670.195,43	I grado Tribunale di Roma Fase istruttoria-probatoria		Avv. Antonio Nuzzo
	CON.SA.PR.OR	Deutsche Bank	1.329.254,18	I grado Tribunale di Roma Istruttoria		Avv. Paola Topi Paglietti
	S.A.M.	Unicredit	2.259.505,28	I grado-		Avv.

				Tribunal e di Roma- Fase Decisori a		Sandulli
	Passera	Meliorbanca	10.840,52	I grado Tribunal e di Roma- Fase Trattazio ne		Avv. Soccio
Totale garanzia sussidiaria			31.577.665,57			

## VI. Valutazioni attuariali

La situazione degli impegni per garanzia sussidiaria è stata sottoposta all'analisi di un attuario incaricato di stimare l'ammontare di perdite che potenzialmente potrebbero verificarsi. Dallo studio consegnato emerge che "... *L'ammontare complessivo delle perdite stimate per i finanziamenti esistenti al 31.12.2009 è risultato di 408,8 milioni di euro. Le attività finanziarie al 31.12.2009, di importo pari a circa 410 milioni di euro, sono pertanto sufficienti ad assicurare la copertura dei predetti impegni.*

*"Si fa presente che, nell'accertare la sufficienza delle disponibilità finanziarie al 31.12.2009, non si è ovviamente tenuto conto di eventi del tutto eccezionali ed imprevedibili che potrebbero dar luogo a rilevanti perdite né all'eventuale destinazione a patrimonio di una parte di dette disponibilità."*

In relazione a tutto quanto precede e a quanto previsto dal primo comma dell'art.2428 c.c.in merito all'esposizione delle Società al rischio di credito e di liquidità, gli impegni della SGFA sono costituiti, alla fine dell'esercizio 2009, da una massa garantita quantificata in 10.123 milioni di Euro. A fronte di tali impegni, sussistono disponibilità finanziarie per complessivi 410 milioni di Euro circa, di cui 297 milioni di Euro circa investiti in titoli e pronti contro termine e 113 milioni di Euro circa in disponibilità liquide.

### **Parte 3: Attività di garanzia a prima richiesta**

In seguito al trasferimento alla SGFA delle attività della ex Sezione Speciale del FIG non si sono registrate ulteriori richieste di intervento ed allo stato sono ancora in essere taluni contenziosi (fase Cassazione) promossi dalle banche per il riconoscimento dei crediti spettanti nei confronti MIPAAF relativi ai contributi agevolativi concessi e poi revocati alle imprese agricole mutuali.

#### **I. Modifiche della normativa**

Nel corso del 2009, sono stati adottati i seguenti provvedimenti finalizzati ad un miglioramento della fruibilità dei prodotti e all'esigenza di un adeguamento dei parametri di ammissione delle richieste delle imprese in linea con la normativa nazionale e comunitaria di riferimento:

- con determinazione n. 44 del 29 gennaio 2009 n. 44 del Direttore Generale Ismea è stato approvato il nuovo testo delle Istruzioni applicative del decreto delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero delle Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2006;
- con determinazione n. 416 del 1 luglio 2009 del Direttore Generale Ismea sono stati approvati i nuovi parametri e criteri da utilizzare per il calcolo della commissione di garanzia;
- con determinazione n. 417 del 1 luglio 2009 del Direttore Generale Ismea sono state approvate le procedure di istruttoria, modalità di calcolo della aliquota di rischio e procedure per la valutazione della sezione rata reddito.

Con riferimento a talune particolari questioni emerse nel corso dei primi mesi di attività di rilascio delle garanzie sono state diramate le seguenti circolari:

- circolare numero 1 del 20 maggio 2009. Sono state fornite istruzioni ai soggetti richiedenti in merito alle questioni inerenti l'accertamento della "carenza di garanzie dell'impresa", l'attivazione del fondo a fronte di finanziamenti destinati all'acquisto di terreni mediante aste pubbliche indette da ISMEA, la concedibilità delle garanzie per finanziamenti bancari destinati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- circolare numero 2 del 7 luglio 2009 relativamente alla garanzia a prima richiesta a fronte di finanziamenti destinati al consolidamento di passività onerose;

- circolare numero 3 del 26 novembre 2009 relativamente alla interpretazione delle norme regolamentari per il rilascio della garanzia a prima richiesta a fronte di finanziamenti destinati alla produzione di energia elettrica e fonti rinnovabili.

Al momento sono allo studio ulteriori modifiche dello strumento che si rendono necessarie per fronteggiare peraltro la contingente crisi economica che ha colpito le imprese del settore primario. In particolare, si prevede di:

- 1) rendere concretamente operative le convenzioni stipulate con le Amministrazioni Regionali ed aventi come oggetto il rilascio di garanzie dirette in favore di imprese agricole, ammissibili ai programmi di aiuto alle imprese con fondi PSR 2007/2013;
- 2) favorire lo sviluppo di sinergie con le Regioni per l'attuazione di Piani Regionali di Sviluppo anche mediante la partecipazione al finanziamento nel Fondo di Garanzia ex art. 17 del Dlgs 102/2004;
- 3) sviluppare nuovi accordi con i confidi operanti nel settore primario al fine di rendere pienamente operativi gli strumenti finanziari a sostegno del credito agrario ed in particolare coinvolgere i predetti organismi nella gestione di cogaranzie e controgaranzie;
- 4) adeguare il Fondo di Garanzia Diretta alle nuove tipologie di operazioni previste dal Decreto Legislativo 18 aprile 2008 n. 82 di modifica del Decreto Legislativo 29 Marzo 2004 n. 102;

## **II. Quota disponibile per gli impegni di garanzia a prima richiesta**

Per le attività in questione la somma disponibile tra la parte patrimoniale ammonta a complessivi 41,3 milioni di Euro al netto degli impegni già assunti pari a circa 8,7 milioni di euro.

## **III. Stato delle richieste**

La garanzia a prima richiesta è operativa dall'estate 2008.

Complessivamente nell'anno 2009 (tra richieste di fideiussione e di cogaranzia) sono pervenute 56 posizioni.

Quanto alla controgaranzia, non si sono attivati accordi in quanto – attualmente – non vi sono confidi agricoli la cui garanzia sia in grado di trasferire il beneficio della ponderazione zero all'impresa agricola.

Delle 56 posizioni pervenute:

- 4 sono in fase di istruttoria;
- 5 sono in attesa di integrazione dalla controparte (banca o confidi);
- 36 sono state dichiarate non procedibili per mancanza di requisiti o per eccessiva rischiosità;
- 11 sono state deliberate positivamente.

L'ammontare complessivo dell'importo richiesto a garanzia per le 56 richieste pervenute nell'anno ammonta a circa 17,85 milioni.

Successivamente, la SGFA (Società preposta alla gestione del Fondo di Garanzia) ha intensificato le attività volte all'operatività degli strumenti mediante:

- l'invio di circolari esplicative alle banche operanti sul territorio nazionale;
- la diffusione di note informative sul sito dell'ISMEA e della SGFA;
- la partecipazione a convegni, seminari, riunioni concernenti tematiche attinenti il credito alle imprese agricole;
- la definizione di accordi di programma finalizzati all'erogazione degli strumenti in collaborazione con Enti pubblici;
- la sottoscrizione di convenzioni con i confidi del settore agricolo;
- la gestione di fondi di garanzia attivati con le risorse derivanti dai PSR.

#### **IV. Impegni per contenzioso**

Il contenzioso per la garanzia diretta riguarda la chiamata in causa del garante in via subordinata in una vertenza intrapresa dalle banche nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole in merito al mancato riconoscimento di contributi pubblici in conto interessi successivamente revocati dal Ministero stesso in seguito all'entrata in liquidazione coatta amministrativa dei soggetti beneficiari.

Il valore del contenzioso predetto, al termine dell'esercizio 2009, è stimato in complessivi 22,8 milioni di Euro, rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

#### **V. Convenzioni**

Nel corso del 2009 è proseguita l'attività di diffusione della garanzia diretta presso Enti pubblici, organizzazioni di categoria e Consorzi fidi operanti nel settore primario.

Al 31 dicembre 2009, risultano in essere le seguenti attività in collaborazione con altri organismi:

#### **A. Accordi PSR 2007/2013**

Le attività relative al fondo di garanzia sono compatibili con la normativa comunitaria sugli aiuti di Stato e sulla coerenza degli obiettivi della Politica di Sviluppo Rurale. In relazione a ciò, le seguenti regioni hanno pertanto indicato le garanzie SGFA come strumento a supporto dell'attuazione delle misure PSR:

- Veneto
- Liguria
- Emilia-Romagna
- Lazio
- Marche
- Umbria
- Abruzzo
- Molise
- Campania
- Puglia
- Basilicata
- Calabria

- Sicilia
- Sardegna
- Piemonte
- Toscana

Le predette Regioni dovranno individuare le risorse da versare nel Fondo di Garanzia, e provvedere al versamento tramite l'Organismo pagatore. Le risorse confluiranno in un patrimonio segregato (destinato esclusivamente al PSR della Regione interessata) e saranno utilizzate per il rilascio di garanzie finalizzate a investimenti aziendali che la Regione stessa ha giudicato ammissibili al finanziamento PSR.

Al 31 dicembre 2009, risultano perfezionati i seguenti accordi:

- Regione Campania
- Regione Basilicata
- Regione Sicilia

## **B. Accordi extra PSR**

Con riferimento alle garanzie in favore delle imprese agricole, risultano definiti altri accordi finalizzati al sostegno del credito mediante il cofinanziamento del Fondo di Garanzia da parte delle seguenti Regioni:

- *Regione Sicilia*
  - Protocollo d'intesa che prevede, tra le altre cose, il cofinanziamento da parte della Regione degli interventi di garanzia, cogaranzia e controgaranzia di cui al decreto legislativo 102/2004. La Regione in tal senso ha stanziato Euro 3.000.000 . Al momento, le somme messe a disposizione dalla Regione non sono ancora state versate all'Ismea.
- *Regione Sardegna*
  - *Accordo che prevede lo stanziamento di:*
    - Euro 3.000.000 quota Regione + Euro 3.000.000 quota Ismea/SGFA da destinare all'assunzione di garanzie dirette attivabili per operazioni di ristrutturazione del debito finalizzate, in particolare, alla trasformazione a lungo termine di precedenti passività contratte a breve e medio termine;
    - Euro 750.000 quota Regione + Euro 750.000 quota Ismea/SGFA da destinare a interventi di cogaranzia sui finanziamenti suddetti. Le somme a carico della Regione sono state versate all'ISMEA.

- *Regione Lombardia*
  - Accordo controfirmato dalla SGFA, dalla Regione, dal MIPAF e dai Federfidi Lombarda s.c./Agrifidi Lombardia s.c./COFAL s.c. con lo scopo di attivare interventi in cogaranzia
- *Regione Emilia Romagna*
  - Accordo quadro tra ISMEA e Regione che prevede tutte e tre le tipologie di intervento delle garanzie dirette attraverso la partecipazione dei seguenti confidi:

1	AGRIFIDI MODENA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)
2	AGRIFIDI PARMA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)
3	AGRIFIDI PIACENZA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)
4	AGRIFIDI RAVENNA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)
5	AGRIFIDI R. EMILIA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)
6	AGRIFIDI CESENA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)
7	AGRIFIDI BOLOGNA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)
8	AGRIFIDI FERRARA (REGIONE EMILIA ROMAGNA)

L'impegno a carico della Regione è stabilito in Euro 5.000.000,00 da destinare tanto agli interventi in collaborazione con i Confidi quanto ad altre attività. Al momento, la Regione ha stanziato solamente la quota in favore dei Confidi per l'attivazione di cogaranzie.

### **C. Convenzioni Cogaranzia**

Inoltre al 31 dicembre 2009 risultano stipulate le seguenti convenzioni per interventi in cogaranzia:

1	AGRIFIDI FERRARA
2	AGRIFIDI MODENA
3	AGRIFIDI PARMA
4	AGRIFIDI PIACENZA
5	AGRIFIDI RAVENNA
6	AGRIFIDI REGGIO EMILIA

7	AGRIFIDI REGGIO EMILIA
8	AGRIFIDI CESENA
9	COFIPA - CONS.FIDI PROD. AGR. MEDITERRANEO (CT)
11	CONFIDI L'AQUILA
12	FIDICOOP SARDEGNA
13	CONFESERFIDI - RAGUSA
14	FINAPI - L'AQUILA
15	UNIONFIDI SICILIA - RAGUSA
16	ACCORDO QUADRO COLDIRETTI - AGRIFIDI LIVENZA FRIULI VENEZIA GIULIA
17	ACCORDO QUADRO COLDIRETTI - AGRICOLFIDI PIEMONTE
18	ACCORDO QUADRO COLDIRETTI - AGRICREDITO DEL LAZIO
19	ACCORDO QUADRO COLDIRETTI - AGRIFIDI ABRUZZO
20	ACCORDO QUADRO COLDIRETTI - AGRIFIDI LOMBARDIA
21	ACCORDO QUADRO COLDIRETTI - CONFIDAGRI VENETO
22	ACCORDO QUADRO COLDIRETTI - CONFIDI SARDEGNA
23	ACCORDO QUADRO COLDIRETTI - CONFIDI VALLE D'AOSTA
24	ACCORDO QUADRO COLDIRETTI - FIDAGRI BASILICATA
25	ACCORDO QUADRO COLDIRETTI - FIDI IMPRESA VERDE
26	ACCORDO QUADRO COLDIRETTI - FIDI IMPRESA VERDE
27	EUROFIDI RAGUSA
28	AGRICONFIDI CAMPANIA
29	COOPERFIDI MOLISE
30	CONFIDI SALERNO
31	CONFIPA
32	CONVENZIONE AGRIFIDI COSENZA
33	CONVENZIONE COFIDI PUGLIA
34	CONFIDI CREDIMPRESA